



Ministero della Giustizia

Organismo Indipendente di Valutazione

RELAZIONE

**DI ACCOMPAGNAMENTO AL DOCUMENTO DI
VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA
PERFORMANCE DELL'ANNO 2024**

Indice

<u>1. FINALITÀ, STRUTTURA E CONTENUTI.....</u>	<u>3</u>
<u>2. CRITERI PER LA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE.....</u>	<u>3</u>
<u>3. METODI PER LA VERIFICA DEI CRITERI DI VALIDAZIONE.....</u>	<u>4</u>
<u>4. CONCLUSIONI RAGGIUNTE ED EVIDENZE A SUPPORTO</u>	<u>7</u>
<u>5. RIEPILOGO DEGLI ESITI E OSSERVAZIONI CONCLUSIVE.....</u>	<u>12</u>

1. FINALITÀ, STRUTTURA E CONTENUTI

Il presente documento ha lo scopo di descrivere le modalità di svolgimento della procedura di validazione della Relazione sulla performance dell'anno 2024 del Ministero della Giustizia da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

In particolare, nei paragrafi seguenti, sono descritti:

- a. i criteri utilizzati per la validazione della Relazione sulla performance,
- b. il metodo utilizzato per la verifica dei suddetti criteri,
- c. le conclusioni raggiunte per ognuno dei criteri, nonché le evidenze a supporto delle conclusioni raggiunte.

2. CRITERI PER LA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del D.L.gs. n. 150/2009, le amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità e attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, redigono e pubblicano sul sito istituzionale, entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance. La Relazione deve essere approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e successivamente validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 del medesimo Decreto. La validazione della Relazione sulla performance è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti di premialità del merito.

La Relazione sulla performance evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti nell'anno precedente rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

I criteri guida dell'attività di validazione della Relazione sulla performance da parte dell'OIV sono innanzitutto stabiliti dall'art. 14, comma 4, lett. c), del D.L.gs. n. 150/2009, come modificato dall'art. 11, comma 1, lett. c), sub 3) del D. Lgs. n. 74/2017. Tale disposizione stabilisce che l'OIV valida la Relazione sulla performance *“a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali”*.

Inoltre, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 14 del medesimo decreto legislativo, l'OIV deve tener conto, ove presenti, delle risultanze *“delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti”*. Tale aspetto è anche richiamato dall'art. 19-bis del medesimo decreto.

Ai sensi dell'art. 6, inoltre, eventuali *“variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione”*.

Ulteriori e specifiche indicazioni in merito alla procedura di validazione sono state fornite dalle *Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance* n. 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, che sostituiscono, per i ministeri, le precedenti delibere della CIVIT n. 5/2012 e n. 6/2012.

Le Linee Guida evidenziano, innanzitutto, che la validazione della Relazione deve essere intesa come *“validazione”* del processo di misurazione e valutazione attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi e individuali riportati nella Relazione. La validazione, invece, non può essere considerata una *“certificazione”* puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall'Amministrazione.

Inoltre, a pagina 15 delle Linee Guida, viene precisato che la validazione è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a. coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti della seconda sezione del PIAO;
- b. coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'Amministrazione nella Relazione;
- c. presenza nella Relazione dei risultati relativi agli obiettivi inseriti nei documenti di programmazione;
- d. verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- e. verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- f. affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- g. effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- h. adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nella seconda sezione del PIAO;
- i. conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;
- j. sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);
- k. chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza dell'indice, di pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

3. METODI PER LA VERIFICA DEI CRITERI DI VALIDAZIONE

Il metodo e il processo di validazione sono stati definiti coerentemente a quanto stabilito dalle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica. In assenza di principi metodologici specifici, sono state utilizzate, come riferimenti generali, le logiche e le metodologie tipiche dell'*auditing*.

3.1. PROCESSO DI VALIDAZIONE E SOGGETTI CONVOLTI

La validazione della Relazione è il risultato di un articolato processo che ha coinvolto diversi soggetti e, in particolare, i seguenti:

- il **Ministro** che con D.M. 26 giugno 2025 ha approvato la Relazione sulla performance per l'anno 2024;
- il **Referente per la performance** che ha coordinato il processo di predisposizione della Relazione sulla performance, la trasmissione della Relazione al Ministro per l'approvazione, a seguito della quale ha provveduto alla relativa trasmissione per la validazione dell'OIV.

- i **responsabili** dei centri di responsabilità del Ministero e i **referenti della performance**, con i quali si sono tenute riunioni e ai quali sono stati forniti dei format per la predisposizione dei contributi, anche grazie alla collaborazione dell'Organismo indipendente di valutazione. I referenti hanno quindi trasmesso i dati e le informazioni pertinenti, elaborati dalle articolazioni di rispettiva appartenenza, consentendo al Referente della performance, con il supporto della Struttura tecnica dedicata, di predisporre la Relazione sulla Performance.
- l'**OIV** che ha revisionato e validato la Relazione sulla performance, sulla base della metodologia definita nel presente documento e coerentemente alle indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la **Struttura Tecnica Permanente** che ha supportato l'OIV nell'ambito del processo di validazione.

La validazione della Relazione sulla performance è stata, quindi, preceduta da una articolata istruttoria nelle varie fasi di definizione del documento, delle corrispondenti bozze e con l'esame dei contributi da parte dei singoli centri di responsabilità.

3.2. *METODI DI VERIFICA*

I metodi di verifica utilizzati ai fini della validazione della Relazione sulla performance si ispirano, ove compatibili e con gli opportuni adattamenti, a quelli tipici dell'auditing. In particolare:

1. *analisi dei sistemi interni*, che si attua mediante l'osservazione diretta del revisore sulle attività poste in essere dagli attori coinvolti o mediante interviste dirette agli attori coinvolti o tramite la consultazione di manuali di procedure (se presenti);
2. *verifica diretta degli elementi reali*, che consiste nella verifica della "sostanza" rappresentata dagli elementi reali oggetto di revisione (nel caso di specie: i dati di performance riportati nella Relazione sulla performance) e che si attua attraverso la constatazione personale del revisore, la conferma diretta da parte di terzi o la conferma per mezzo di riscontri differiti;
3. *analisi documentali*, che si basano sulla consultazione della documentazione al fine di evidenziare eventuali errori o incongruenze;
4. *analisi comparative*, che si attuano attraverso comparazioni spazio-temporali sui dati di uno stesso documento o di documenti diversi ma collegati.

Il dettaglio dei metodi di verifica applicati per ognuno dei criteri di validazione previsti dalle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica sono riportati nella Tabella 1.

Tabella 1 – Criteri di valutazione e metodi utilizzati

Criteri di validazione previsti	Metodi di verifica	Oggetto della verifica
<i>a) coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento;</i>	Analisi comparative	Analisi comparativa della seconda sezione del PIAO 2024-2026, della Direttiva annuale del Ministro e della Nota Integrativa alla LB e della Relazione sulla Performance 2024
<i>b) coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'Amministrazione nella Relazione;</i>	Analisi comparative	Comparazione e analisi della coerenza dati tra il paragrafo 3.1 della Relazione sulla Performance 2024 (obiettivi specifici) e il paragrafo 3.3 (performance organizzativa complessiva)
<i>c) presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano</i>	Analisi comparative	Comparazione e analisi della coerenza dei dati della seconda sezione del PIAO 2024-2026, della Direttiva annuale del Ministro, della Nota Integrativa alla LB e della Relazione sulla Performance 2024
<i>d) verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;</i>	Verifica diretta degli elementi reali	Verifica del livello di presenza degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza nella Relazione sulla Performance
<i>e) verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori</i>	Analisi dei sistemi interni	Verifica esistenza di format o altri strumenti per l'automazione dei calcoli sul grado di realizzazione degli indicatori e degli obiettivi
<i>f) affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);</i>	Verifica diretta degli elementi reali	Analisi di quanto riportato nel campo "fonte dei dati" delle schede allegate alla Relazione
<i>g) effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;</i>	Analisi documentale	Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta della presenza dell'eventuale scostamento nonché della motivazione
<i>h) adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;</i>	Verifica diretta degli elementi reali	Verifica presenza di sistemi dedicati

<i>i) conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;</i>	Analisi documentale	Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta della conformità alle disposizioni normative e alle linee guida del DFP
Criteri di validazione previsti	Metodi di verifica	Oggetto della verifica
<i>j) sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);</i>	Analisi documentale	Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta del livello di sinteticità
<i>k) chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche,</i>	Analisi documentale	Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta del grado di chiarezza e comprensibilità
<i>l) presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).</i>	Analisi documentale	Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta della struttura del testo

3.3. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI INDICATORI DA SOTTOPORRE A VERIFICA

In riferimento alle modalità di selezione degli indicatori da sottoporre a verifica, si è concentrata l'attenzione sugli indicatori utilizzati per misurare gli obiettivi specifici contenuti nel PIAO 2024 – 2026 che, come da metodologia individuata nel Sistema di misurazione e valutazione, sono coerenti con gli analoghi indicatori delle Note Integrative al Rendiconto generale dello Stato 2024. Ciò ha permesso, sin dalla fase di rendiconto, di effettuare le verifiche evidenziate nei paragrafi successivi.

3.4. DOCUMENTI CONSULTATI E ULTERIORI SUPPPORTI ANALIZZATI

Nel corso dell'attività sono stati consultati i seguenti documenti:

- Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2024;
- Nota integrativa alla Legge di Bilancio per il triennio 2024-2026;
- PIAO adottato con D.M. 31 gennaio 2024 ed aggiornato con D.M. 7 novembre 2024;
- Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, adottato con D.M. 23 dicembre 2021;
- Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni – anno 2024;
- Nota integrativa al Rendiconto generale dello Stato 2024.

4. CONCLUSIONI RAGGIUNTE ED EVIDENZE A SUPPORTO

4.1. COERENZA FRA CONTENUTI DELLA RELAZIONE E CONTENUTI DEL PIAO RELATIVO ALL'ANNO DI RIFERIMENTO

L'analisi comparativa dei documenti di programmazione (PIAO, direttiva annuale del Ministro e Nota integrativa alla Legge di Bilancio) e consuntivi (Relazione sulla performance e Nota integrativa al Rendiconto generale dello Stato) ha fatto emergere un sufficiente livello di coerenza nei contenuti. In particolare, la Relazione offre una rendicontazione dei principali obiettivi specifici e operativi annuali di CdR programmati. Pertanto, la verifica ha avuto *“esito positivo”*.

4.2. COERENZA FRA LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA EFFETTUATA DALL'OIV E LE VALUTAZIONI DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA RIPORTATE DALL'AMMINISTRAZIONE NELLA RELAZIONE

L'OIV ha valutato la performance organizzativa attraverso un metodo basato sul rating tenendo conto delle valutazioni espresse dagli utenti.

Questo Organismo ha rilevato piena coerenza tra le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'Amministrazione e la valutazione effettuata dall'OIV.

L'OIV ha tenuto conto delle risultanze *“delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti”* e, in particolare, del grado di soddisfazione degli utenti interni ed esterni rilevato attraverso la metodologia prevista dal vigente Sistema di misurazione e valutazione delle performance. Pertanto, la verifica ha avuto *“esito positivo”*.

4.3. PRESENZA NELLA RELAZIONE DEI RISULTATI RELATIVI AGLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIAO E NEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE CONNESSI

Il testo della Relazione sulla performance contiene una rendicontazione degli obiettivi specifici e di quelli operativi annuali di CdR programmati dall'Amministrazione. Pertanto, la verifica ha avuto *“esito positivo”*.

4.4. VERIFICA CHE NELLA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE SI SIA TENUTO CONTO DEGLI OBIETTIVI CONNESSI ALL'ANTICORRUZIONE E ALLA TRASPARENZA

Dall'esame dei documenti prodotti dall'Amministrazione in materia emergono i seguenti aspetti:

- la Direttiva annuale per l'anno 2024, emanata il 29 febbraio 2024, all'articolo 12, individua gli obiettivi della *“Pianificazione strategica in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza”*;
- il PIAO, adottato con D.M. 31 gennaio 2024 ed aggiornato con D.M. 7 novembre 2024, contiene il paragrafo 2.3 *“Rischi corruttivi e trasparenza”* ai sensi del D.M. 30 giugno 2022 n. 132 del Ministero per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- la Relazione per l'anno 2024 del RPCT dà conto del monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO;

- tutti i documenti dell'Amministrazione, citati nei punti precedenti, sono stati pubblicati sul sito istituzionale sotto la voce "Trasparenza".

Nella Relazione della performance (allegato 1) è previsto un indicatore sul grado di trasparenza dell'Amministrazione collegato all'obiettivo specifico. La verifica ha avuto *"esito positivo"*.

4.5. VERIFICA DEL CORRETTO UTILIZZO DEL METODO DI CALCOLO PREVISTO PER GLI INDICATORI

Richiamando quanto contenuto nel paragrafo 3.3 *sulle modalità di selezione degli indicatori*, per la verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo degli indicatori, ci si è avvalsi sia delle informazioni contenute nel PIAO 2024–2026 sia di quelle contenute nelle Note Integrative al Rendiconto generale dello Stato 2024. Tali documenti riportano quindi, per ciascun indicatore, la descrizione e il metodo di calcolo. È stato, pertanto, possibile verificare la rispondenza dei valori contenuti nella Relazione con quelli a disposizione dell'OIV confrontando i dati anche con gli indicatori comuni individuati dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

La verifica ha avuto *"esito positivo"*.

4.6. AFFIDABILITÀ DEI DATI UTILIZZATI PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE (CON PREFERENZA PER FONTI ESTERNE CERTIFICATE O FONTI INTERNE NON AUTO-DICHIARATE, PRIME TRA TUTTE IL CONTROLLO DI GESTIONE)

Il sistema degli indicatori, adottato dall'Amministrazione, risente della notevole eterogeneità delle attività svolte dai diversi Centri di Responsabilità Amministrativa. In tema di affidabilità dei dati, si evidenzia che la gran parte delle informazioni proviene, a seconda dell'attività misurata, dalle piattaforme della Ragioneria Generale dello Stato e dagli uffici di statistica dei Dipartimenti dell'Amministrazione e le cui rilevazioni confluiscono nel SISTAN.

A questi si affiancano indicatori di tipo gestionale che vengono utilizzati per la rilevazione dello stato di avanzamento degli obiettivi. La rilevazione del valore di questi indicatori non sempre avviene tramite sistemi informatici.

La verifica ha avuto *"esito positivo"*.

4.7. EFFETTIVA EVIDENZIAMENTO, PER TUTTI GLI OBIETTIVI E RISPETTIVI INDICATORI, DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI RISCONTRATI FRA RISULTATI PROGRAMMATI E RISULTATI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI, CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA MOTIVAZIONE

Per tutti gli obiettivi riportati nella Relazione è possibile rilevare il grado di raggiungimento conseguito; nel caso di scostamenti tra il dato di consuntivo rispetto al target, i motivi sono riportati o desumibili nel testo delle schede utilizzate per la rappresentazione degli obiettivi.

La verifica ha avuto *"esito positivo"*.

4.8. ADEGUATEZZA DEL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DESCRITTI NELLA RELAZIONE ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI NON INSERITI NEL PIAO

La Relazione riporta i dati dell'anno 2024 ottenuti dall'applicazione metodologica del processo di misurazione e valutazione realizzato dall'Amministrazione sulla base dell'attuale sistema di misurazione e valutazione delle performance. La verifica ha avuto "esito positivo".

4.9. CONFORMITÀ DELLA RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI E ALLE LINEE GUIDA DEL DFP

Gli esiti dell'analisi di conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti sono riportati nella seguente Tabella 2.

Tabella 2 – Esiti analisi conformità alla normativa vigente (D.Lgs. 150/2009)

Riferimento normativo (D.Lgs. 150/2009)	Evidenze dell'analisi	Esito
Art. 6, comma 1 <i>Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c</i>	Gli scostamenti significativi riscontrati fra i risultati programmati e i risultati effettivamente conseguiti sono stati generalmente motivati nella Relazione (allegato 1 e 2).	Conforme
Art. 10, comma 1, lettera b) <i>La Relazione deve evidenziare "a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato".</i>	- Presenza dei risultati di consuntivo per tutti gli obiettivi nel corpo del testo o negli allegati. - Presenza del raccordo con le risorse. - Presenza del bilancio di genere (paragrafo 4 della Relazione)	conforme
Art. 14, comma 4, lettera c) <i>La Relazione deve essere "redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali".</i>	- Il corpo principale della Relazione ha una dimensione complessiva di 80 pagine. - Sono presenti box, figure e tabelle che facilitano la immediata comprensione dei concetti. - Il linguaggio è appropriato in considerazione dei principali stakeholder del Ministero.	conforme
Art. 14, comma 4-bis e Art. 19-bis <i>Occorre tener conto delle "valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali"</i>	La relazione riporta le risultanze della rilevazione di soddisfazione degli utenti interni ed esterni dell'Amministrazione	conforme

Art. 15, comma 2, lettera b) La Relazione sulla performance è definita dall'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna	La relazione è stata predisposta con il coordinamento del Referente della Performance che è incardinato presso il Gabinetto del Ministro	conforme
--	--	----------

In conclusione, l'analisi di conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti ha dato *“esito pienamente positivo”* con riferimento a 5 punti su 5.

Gli esiti dell'analisi di conformità della Relazione alla Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica sono riportati nella seguente Tabella 3.

Tabella 3 – Esiti analisi conformità alla normativa vigente (L.G. DFP)

Contenuti richiesti nelle LG n.3/2018	Evidenze dell'analisi	Esito
I principali risultati raggiunti	• È presente una sezione all'interno della Relazione sulla performance. I contenuti sono conformi a quanto indicato nelle Linee Guida	conforme
Analisi del contesto e delle risorse	• È presente una sezione all'interno della Relazione sulla performance. I contenuti sono conformi a quanto indicato nelle Linee Guida	conforme
Obiettivi annuali	• È presente una sezione all'interno della Relazione sulla performance. I contenuti sono conformi a quanto indicato nelle Linee Guida	conforme
Obiettivi specifici (triennali)	• È presente una sezione all'interno della Relazione sulla performance. I contenuti sono conformi a quanto indicato nelle Linee Guida.	conforme
Performance organizzativa complessiva	• È presente una sezione all'interno della Relazione sulla performance. I contenuti sono conformi a quanto indicato nelle Linee Guida	conforme
Misurazione e valutazione degli obiettivi individuali	• È presente una sezione all'interno della Relazione sulla performance. I contenuti sono conformi a quanto indicato nelle Linee Guida	conforme
Il processo di misurazione e valutazione	• È presente una sezione all'interno della Relazione sulla performance. I contenuti sono conformi a quanto indicato nelle Linee Guida	conforme

In conclusione, l'analisi di conformità della Relazione ai contenuti delle Linee Guida n.3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica ha dato *“esito pienamente positivo”*.

4.10. SINTETICITÀ DELLA RELAZIONE (LUNGHEZZA COMPLESSIVA, UTILIZZO DI SCHEMI E TABELLE, ECC.)

Il corpo principale della Relazione ha una dimensione complessiva di 80 pagine, che appare appropriata in considerazione degli scopi del documento. Sono stati inseriti alcuni allegati che contengono tutte le informazioni e i dati di dettaglio.

Questa soluzione sembra garantire un buon bilanciamento tra l'esigenza di sintesi e la necessità di garantire la massima trasparenza sui dati e sulle informazioni. L'esito della verifica è pertanto "positivo".

4.11. CHIAREZZA E COMPRESIBILITÀ DELLA RELAZIONE (LINGUAGGIO, UTILIZZO DI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE

Sono presenti figure e tabelle che facilitano la immediata comprensione dei concetti.

Il linguaggio è appropriato in considerazione dei principali stakeholder del Ministero. L'esito della verifica è, pertanto, "positivo".

4.12. PRESENZA DELL'INDICE, POCHI RINVII AD ALTRI DOCUMENTI O A RIFERIMENTI NORMATIVI, ECC.

L'indice è presente. I rinvii a riferimenti normativi sono appropriati.

Il rinvio ad altri documenti è limitato agli allegati.

L'esito della verifica è pertanto positivo.

5. RIEPILOGO DEGLI ESITI E OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Il riepilogo degli esiti dell'analisi è riportato nella seguente Tabella 4.

Tabella 4 – Riepilogo degli esiti delle verifiche attuate per ogni criterio di validazione

Criteri di validazione previsti	Esito
<i>a) coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento;</i>	Positivo
<i>b) coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'Amministrazione nella Relazione;</i>	Positivo
<i>c) presenza nella Relazione dei risultati relativi agli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano</i>	Positivo
<i>d) verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;</i>	Positivo
<i>e) verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori</i>	Positivo

Criteri di validazione previsti	Esito
<i>f) affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della Relazione (con preferenza di fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);</i>	Positivo
<i>g) effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;</i>	Positivo
<i>h) adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;</i>	Positivo
<i>i) conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;</i>	Positivo
<i>j) sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);</i>	Positivo
<i>k) chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche,</i>	Positivo
<i>l) presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).</i>	Positivo